

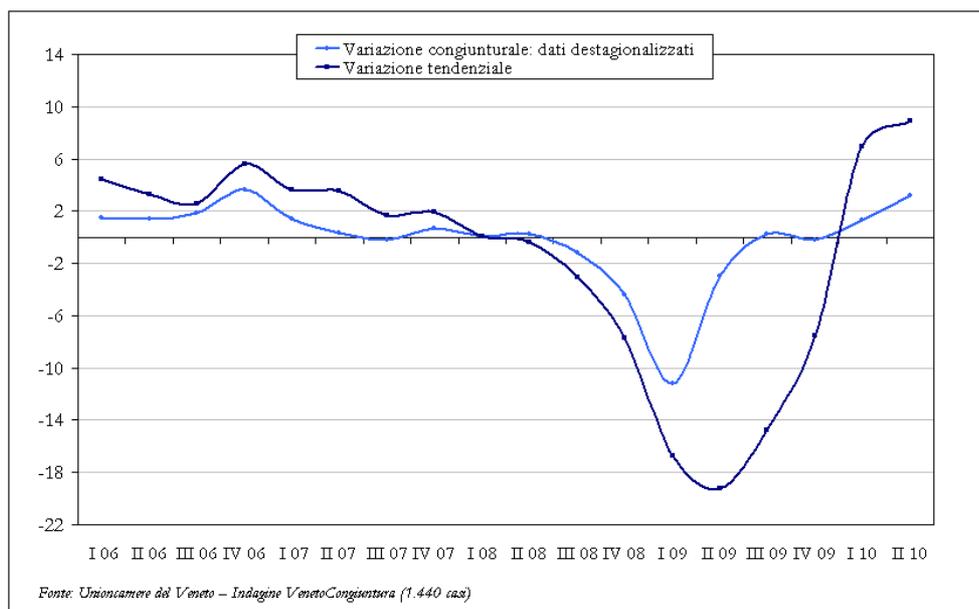
30 luglio 2010

Produzione industriale II trimestre 2010

Nel secondo trimestre 2010, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la **produzione industriale ha registrato una crescita del +8,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009**. Nel confronto con il trimestre precedente si rafforza ulteriormente la tendenza positiva: l'indice grezzo della produzione industriale ha segnato un +6,3 per cento (+3,2% dato destagionalizzato¹).

L'analisi congiunturale del secondo trimestre 2010 sull'industria manifatturiera di Unioncamere del Veneto è stata effettuata su un campione di 1.440 imprese con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento della produzione industriale nelle imprese con almeno 10 addetti. I trim. 2006- II trim. 2010



La ripresa dei livelli produttivi è confermata anche dall'indicatore del grado di utilizzo degli impianti che si è attestato al 69,4 per cento, superiore al 67,9 per cento registrato nel trimestre precedente.

La svolta positiva della produzione è stata determinata principalmente dalle imprese di maggiori dimensioni (250 addetti e più), con un +13,9 per cento, e dalle medie imprese (50-249 addetti) con un +9,6 per cento. Le piccole imprese hanno segnato un incremento meno marcato ma comunque significativo del +6,1 per cento.

Analizzando l'andamento della produzione nelle imprese che nel secondo trimestre 2010 segnalavano lavoratori in Cassa Integrazione (CIG) emerge

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi – Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I – 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it



Unioncamere
Veneto

¹ Vedi oltre "Indice della produzione industriale"

come anche nella maggior parte di queste imprese i livelli produttivi abbiano registrato un rafforzamento della crescita, già emersa nel trimestre precedente.

Il bilancio dell'attività produttiva è ascrivibile soprattutto alle imprese che producono beni intermedi (+12,3%), seguite da quelle produttrici di beni di investimento (+8,5%), che hanno evidenziato l'inversione di tendenza, e da quelle produttrici di beni di consumo (+6,0%).

Guardando ai settori, l'indice della produzione industriale ha evidenziato le crescite tendenziali più marcate nel comparto delle macchine elettriche ed elettroniche (+19,3%), dei mezzi di trasporto (+17,3%), delle macchine ed apparecchi meccanici (+15,9%) e del settore orafo (+14,5%). In linea con la media regionale l'incremento che è stato segnato dalla produzione di metalli e prodotti in metallo (+8,7%). Leggermente meno significativa è risultata la crescita della gomma e plastica (+7,1%) e dell'alimentare, bevande e tabacco (+4,8%). L'industria del legno e mobile ha presentato un +4,4 per cento, il tessile, abbigliamento e calzature un +4,4%, la carta, stampa ed editoria un +2,6 per cento, mentre le altre imprese manifatturiere un +2,3 per cento.

Gli altri indicatori

Fatturato

In miglioramento anche la dinamica del fatturato che ha segnato un aumento del +9,0 per cento su base annua e del +8,6 per cento su base congiunturale.

Per questo indicatore il contributo maggiore è arrivato dalle grandi imprese che hanno registrato un +11 per cento. Le medie e piccole imprese hanno mostrato invece una crescita rispettivamente del +9,6 e +6,8 per cento.

Sotto il profilo settoriale le macchine elettriche ed elettroniche hanno evidenziato la performance migliore con un +20,6 per cento, segue il comparto orafo (+17,4%), dei mezzi di trasporto (+15,8%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (+14,4%).

In linea con la media regionale il settore della gomma e plastica (+7,7%), mentre gli altri settori hanno presentato delle crescite meno accentuate ma comunque positive.

Fatturato estero

Anche l'indicatore delle esportazioni ha mostrato un deciso miglioramento. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, le imprese manifatturiere hanno registrato un aumento del +9,8 per cento (+7,4% nel trimestre precedente).

Il bilancio positivo delle esportazioni è da attribuire principalmente alle medie imprese (+12,3%), ma anche le grandi e piccole imprese hanno evidenziato una crescita rispettivamente del +8,1 e +7,7 per cento.

Sotto il profilo settoriale spiccano le performance del settore orafo (+23,1%), delle macchine elettriche ed elettroniche (+21,0%), del marmo, vetro, ceramica ed altri minerali (+17,7%) e della gomma e della plastica (+15,3%).

Ordinativi

Prosegue la dinamica positiva degli ordinativi provenienti dal mercato interno, che su base annua hanno segnato un +6 per cento.

Gli aumenti più significativi si sono evidenziati nel settore delle macchine elettriche ed elettroniche (+18,5%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (+14,8%). Positive ma meno marcate sono risultate le variazioni degli altri comparti.

Per quanto riguarda il profilo dimensionale, le grandi imprese hanno evidenziato la crescita più rilevante (+12,8%), mentre le medie e le piccole hanno segnato rispettivamente un +7,2 e un +3,1 per cento.

Si riafferma anche l'ottima performance degli ordinativi provenienti dal mercato estero evidenziata nel trimestre precedente. Rispetto al corrispondente periodo del 2009, infatti l'indicatore ha segnato un +18,7 per cento (+13,6% nel primo trimestre). La risalita dell'indicatore è ascrivibile principalmente alle grandi imprese che hanno registrato una variazione positiva del +38,4 per cento.

Sotto il profilo settoriale, l'indicatore ha mostrato gli incrementi maggiori nella produzione di metalli e prodotti in metallo (+44,3%), delle macchine elettriche ed elettroniche (+22,1%), nell'orafo (+21,5%) e nella gomma e plastica (+20,2%).

Occupazione

Continua a destare preoccupazioni il mercato del lavoro dove le perdite di occupati sono risultate pari al -2,1 per cento su base annua.

La dinamica peggiore si è registrata nelle grandi imprese (-3,6%), mentre le piccole e le medie hanno evidenziato rispettivamente un -2 e un -1,5 per cento. Sotto il profilo settoriale la base occupazione ha mostrato le diminuzioni più significative nell'industria dell'occhialeria (-9,6%), nel legno e mobile (-4,2%) e nelle macchine ed apparecchi meccanici (-3,9%).

Anche l'occupazione straniera ha mantenuto una tendenza negativa, segnando un -2,8 per cento, con una pesante contrazione nell'industria dei mezzi di trasporto (-14,5%).

Previsioni

Si confermano fiduciose le aspettative degli imprenditori per i prossimi sei mesi. Per quanto riguarda l'indicatore della produzione, il saldo tra chi si attende un incremento e chi una diminuzione si attesta al +7,5%, in linea con il dato del trimestre precedente (+6,9%).

Positivi i giudizi anche per fatturato (+14,4%), ordini interni (+5,0%), ordini esteri (+10,9%), mentre l'occupazione, nonostante mostri un saldo più favorevole (-4,7% era -9,6%), cela ancora forti preoccupazioni.

Indice della produzione industriale

A partire dal primo trimestre 2010, Unioncamere del Veneto ha deciso di affinare le elaborazioni sui dati raccolti attraverso le indagini congiunturali sulla base della metodologia adottata dall'Istat. Tale necessità è stata dettata dalla sfavorevole fase congiunturale che sta attraversando l'economia regionale e nazionale, che richiede l'utilizzo di metodi più accurati per misurare le variazioni registrate dai principali indicatori. In particolare le variazioni tendenziali (ottenute confrontando il trimestre in esame con il corrispondente trimestre dell'anno precedente) risultano molto amplificate - per un effetto semplicemente algebrico - in ragione delle forti oscillazioni del ciclo economico registrate su base annua. Pertanto si è ritenuto opportuno calcolare un numero indice della produzione industriale regionale con base 2005=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

Nel secondo trimestre 2010 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2005=100 è stato pari a 99,3 con un incremento del +6,3 per cento rispetto al primo trimestre 2010. **L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2005=100 è stato pari a 97 in rialzo del +3,2 per cento rispetto al trimestre precedente.**

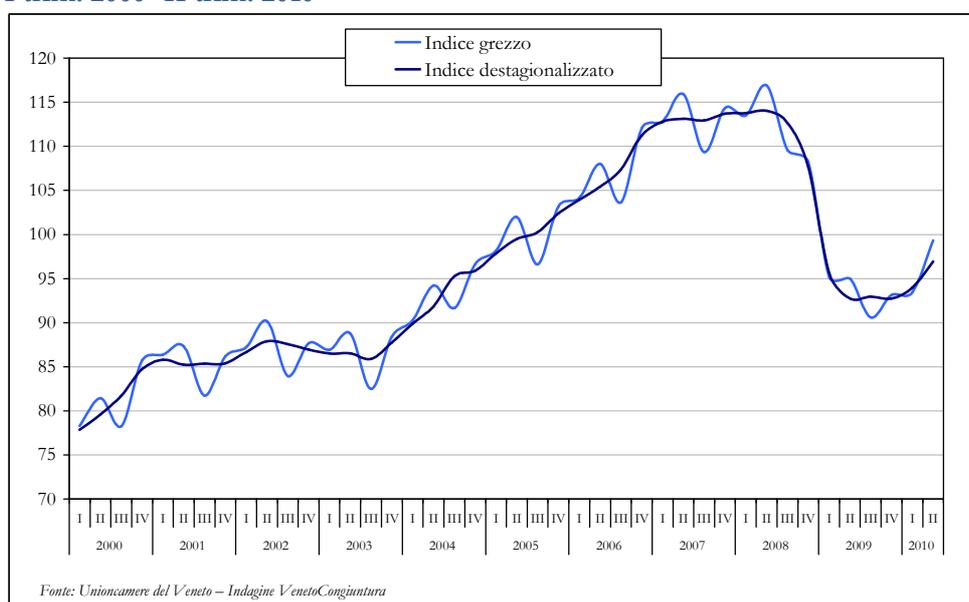
Veneto. Indice della produzione industriale (base 2005=100). II trimestre 2010

	INDICI II 2010 (a)	VARIAZIONI %	
		II 2010 I 2010	II 2010 II 2009
Produzione industriale: dati grezzi	99,3	+6,3	+8,9
Produzione industriale: dati destagionalizzati	97,0	+3,2	-

(a) Stime provvisorie

Veneto. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione industriale.

I trim. 2000- II trim. 2010



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su trim. anno prec.). II trim. 2010

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	4,8	5,7	1,3	7,4	1,1
Tessile, abbigliamento calzature	4,4	5,2	1,9	5,7	-2,0
Legno e mobile	4,4	1,1	4,3	13,7	-4,2
Carta, stampa, editoria	2,6	3,2	3,6	1,1	-2,1
Gomma e plastica	7,1	7,7	6,6	20,2	1,2
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	12,9	13,7	1,3	14,5	-2,3
Metalli e prodotti in metallo	8,7	8,7	4,0	44,3	-2,9
Macchine ed apparecchi meccanici	15,9	14,4	14,8	14,5	-3,9
Macchine elettriche ed elettroniche	19,3	20,6	18,5	22,1	0,3
Mezzi di trasporto	17,3	15,8	8,2	18,1	0,1
Altre imprese manifatturiere	2,3	4,5	3,0	3,8	-0,9
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	8,5	7,0	7,2	16,3	-4,1
Beni intermedi	12,3	14,0	8,5	33,0	-1,2
Beni consumo	6,0	5,4	3,1	7,3	-2,1
Dimensione di impresa					
Piccole (10-49 addetti)	6,1	7,3	3,1	7,7	-2,0
Medie (50-249 addetti)	9,6	11,0	7,2	14,3	-1,5
Grandi (250 addetti in più)	13,9	8,4	12,8	38,4	-3,6
Totale	8,9	9,0	6,0	18,7	-2,1

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.440 casi)

Veneto. Previsioni a sei mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). II trim. 2010²

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	32,3	41,4	27,5	40,5	2,3
Tessile, abbigliamento calzature	-20,1	-16,8	-22,3	-1,6	-11,5
Legno e mobile	0,1	22,3	6,7	11,5	-8,9
Carta, stampa, editoria	29,3	38,2	34,1	14,0	-8,5
Gomma e plastica	21,8	24,9	8,0	8,4	0,9
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-19,7	-12,7	-12,9	-6,7	-5,6
Metalli e prodotti in metallo	13,9	16,3	10,9	10,5	-5,7
Macchine ed apparecchi meccanici	16,1	19,3	7,0	12,8	-0,1
Macchine elettriche ed elettroniche	24,2	37,1	23,4	21,5	8,5
Mezzi di trasporto	-19,8	-12,5	-28,1	-3,6	-13,3
Altre imprese manifatturiere	21,0	19,1	9,6	15,2	-6,7
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	13,6	20,6	10,4	13,8	-0,9
Beni intermedi	6,7	11,4	2,8	8,8	-5,9
Beni di consumo	5,2	14,5	4,5	11,5	-5,4
Dimensione di impresa					
Piccole (10–49 addetti)	3,7	8,5	1,0	5,5	-5,1
Medie (50–249 addetti)	21,7	40,3	20,0	26,9	-4,9
Grandi (250 addetti in più)	62,5	68,0	54,0	64,0	16,0
Totale	7,5	14,4	5,0	10,9	-4,7

Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.440 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA N. 153/02/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 1.440 imprese rispondenti (su 5.537 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata mediante utilizzo del sistema CAWI mod_survey e CATI Yaacs, tra il 1 luglio e il 27 luglio 2010 dalla società di rilevazione Demetra sas. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.

² Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito www.veneto.congiuntura.it, dove è possibile iscriversi alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".